



COMUNE DI CHIALAMBERTO
Provincia di TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUIENNIO 2008-2012

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUIENNIO 2008-2012

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

1. **Normativa di riferimento**
2. **Sistema ed esiti dei controlli interni**
3. **Eventuali rilievi della Corte dei Conti**
4. **Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard**
5. **Situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente**
 - Evoluzione del Bilancio Corrente del quinquennio
 - Evoluzione del Bilancio Investimenti nel quinquennio
 - Evoluzione dell'Avanzo di Amministrazione
 - Evoluzione consistenza patrimoniale
6. **Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard**
 - Indicatori relativi ai principali servizi resi
 - Percentuale di copertura dei principali servizi a domanda individuale
7. **Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale**



1. Normativa di riferimento

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 ad oggetto: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", che così recita:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.



5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Alla data odierna il decreto previsto al comma 5 non è stato adottato, per cui la presente relazione viene redatta secondo uno schema autonomamente definito dall'Ente, cercando comunque di riportare i dati salienti, come richiesto al comma 4.

2. Sistema ed esiti dei controlli interni

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000.

Di seguito si riepilogano i principali atti adottati nel quinquennio, che formalizzano il sistema di controllo interno messo in atto dall'Ente:

	2008	2009	2010	2011	2012
Delibera approvazione bilancio di previsione e pluriennale	C.P. n.18 del 28/03/2008	C.C. n.10 del 27/03/2009	C.C. n.21 del 21/06/2010	C.C. n. 11 del 03/06/2011	C.C. n.21 del 21/06/2012
Delibera verifica stato attuazione programmi e ricognizione equilibri finanziari	C.C. n. 19 Del 23/09/2008	C.C. n.23 del 29/09/2009	C.C. n.25 del 27/09/2010	C.C. n.25 del 27/09/ 2011	C.C. n. 23 Del 28/09/2012

3. Eventuali rilievi della Corte dei Conti

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari dei Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005.

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi alcuni rilievi da parte della Corte dei Conti, in ordine all'ammontare delle spese di personale riportate nei questionari sul bilancio di previsione anno 2011 e questionario al rendiconto anno 2010. Le spese di personale sono comunque rientrate nei limiti di legge con il bilancio di previsione 2012. La Corte dei Conti ha, altresì, mosso rilievi in merito all'elevato importo di residui, attivi e passivi, relativi ad esercizi precedenti al 2006 nell'ambito del questionario al rendiconto anno 2010. Tale importo elevato è stato giustificato dalla mancata regolarizzazione contabile da parte della Regione Piemonte in merito ai contributi concessi per il ripristino dei danni alluvionali del 2000 nonché ad altri interventi di ripristino ancora in corso di esecuzione.

4. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

L'Ente, avendo un numero di abitanti inferiore a 5.000, non è soggetto al Patto di Stabilità Interno.

Per quanto riguarda la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione.

5. Situazione Finanziaria e Patrimoniale dell'Ente

N.B.: I dati del 2012 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2012).

Evoluzione degli Equilibri di parte Corrente nel quinquennio:

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate					
Entate Tributarie (TIT I)	274.767,31	292.086,81	291.241,28	415.265,47	-
Trasf. Stato, Regioni ed Enti (TIT II)	90.258,38	107.821,97	133.057,83	40.710,86	-
Entate Extratributarie (TIT III)	160.461,72	162.622,33	140.763,26	179.136,65	-
Entrate Correnti che fin. spese d'inv.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale Entrate Correnti	525.487,41	562.531,11	565.062,37	635.112,98	-

	2008	2009	2010	2011	2012
	Uscite				
Spese Correnti (TIT I)	534.187,05	592.101,91	495.373,34	559.612,95	-
Rimborso di prestiti (TIT III)	37.581,47	42.984,77	47.951,05	48.860,10	-
Rimborso Ant. di Cassa (da TIT III)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale Uscite Correnti	571.768,52	635.086,68	543.324,39	608.473,05	-
Risultato di parte corrente	-46.281,11	-72.555,57	21.737,98	26.639,93	-
Avanzo applicato a spesa corrente	46.281,11	122.231,75	50.948,44	96.511,16	
Saldo di parte corrente	0,00	49.676,18	72.686,42	123.151,09	

Evoluzione degli Equilibri di parte Capitale nel quinquennio:

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Alienazione beni, trasf. capitali (TIT IV)	131.558,12	428.803,53	75.136,63	88.437,66	-
OO.UU che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Riscossione di crediti (da TIT. IV)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	131.558,12	428.803,53	75.136,63	88.437,66	
Entrate Correnti che finaziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Avanzo applicato al Bilancio Investimenti	15.529,58	45.007,20	29.937,15	71.000,00	-
Risparmio reinvestito	15.529,58	45.007,20	29.937,15	71.000,00	
Accensione di prestiti (TIT. V)	0,00	221.855,30	0,00	24.823,00	-
Anticipazioni di Cassa (da TIT. V)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Mezzi onerosi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	147.087,70	695.666,03	105.073,78	184.260,66	-
Uscite	2008	2009	2010	2011	2012
Spese in conto capitale (TIT. II)	147.087,70	681.456,91	57.393,78	152.208,92	-
Concessione di crediti (da TIT. II)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale	147.087,70	681.456,91	57.393,78	152.208,92	-
Risultato					
Totale Entrate	147.087,70	695.666,03	105.073,78	184.260,66	-
Totale Uscite	147.087,70	681.456,91	57.393,78	152.208,92	-
Risultato Bilancio Investimenti	0,00	14.209,12	47.680,00	32.051,74	-

Evoluzione dell'Avanzo di Amministrazione nel quinquennio:

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Fondi Vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi finanz. spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi non vincolati	228.674,29	192.742,80	386.338,26	438.150,87	-
Totale Avanzo di Amministrazione	228.674,29	192.742,80	386.338,26	438.150,87	-

Evoluzione consistenza patrimoniale nel quinquennio:

N.B.: I dati del 2012 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2012).

ATTIVO	Cons. al 31/12/2008	Cons. al 31/12/2009	Cons. al 31/12/2010	Cons. al 31/12/2011	Cons. al 31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Immobilizzazioni materiali	952.774,61	920.675,88	1.070.620,38	1.185.042,63	
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	
Totale Immobilizzazioni		920.675,88	1.070.620,38	1.185.042,63	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti	2.029.875,13	2.269.532,12	2.141.320,77	1.679.189,61	
Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	495.928,62	636.757,97	580.405,89	333.050,80	
Totale Attivo Circolante	2.525.803,75	2.906.290,09	2.721.726,66	2.012.240,41	0,00
Ratei e risconti	5.324,26	0,00	0,00	5.282,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	3.483.902,62	3.826.965,97	3.792.347,04	3.202.565,04	0,00
PASSIVO	Cons. al 31/12/2008	Cons. al 31/12/2009	Cons. al 31/12/2010	Cons. al 31/12/2011	Cons. al 31/12/2012
Patrimonio Netto	1.339.780,32	1.221.582,08	1.509.907,96	1.317.369,32	
Conferimenti	1.363.339,05	1.597.584,22	1.362.145,31	930.811,59	
Debiti di finanziamento	395.730,76	574.601,29	526.650,24	596.682,32	
Debiti di funzionamento	284.603,78	339.964,66	302.178,75	265.052,23	
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri debiti	100.448,71	93.233,71	91.464,78	92.649,58	
Totale Debiti	780.783,25	1.007.799,66	920.293,77	954.384,13	0,00
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	3.483.902,62	3.826.965,97	3.792.347,04	3.202.565,04	0,00

6. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso definizione.

N.B.: I dati del 2012 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2012).

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	PARAMETRO DI EFFICIENZA	
	Costo totale popolazione	
2008	26.737,78 350	€. 76,39
2009	19.015,12 349	€. 54,48
2010	17.761,13 360	€. 49,33
2011	23.055,53 370	€. 62,31
2012		

AMMINISTRAZIONE GENERALE, PERSONALE	PARAMETRO DI EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA	
	n. addetti popolazione		Costo totale popolazione	
2008	1 350	0,002, %	166.413,36 350	€. 475,46
2009	1 349	0,002 %	194.858,75 349	€. 558,33
2010	1 360	0,002 %	202.228,58 360	€. 561,74
2011	1 370	0,002 %	227.590,43 370	€. 615,10
2012	1 379	0,002 %		

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	PARAMETRO DI EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA	
	n. addetti popolazione		Costo totale popolazione	
2008	0 350	0,000 %	17.347,07 350	€. 49,56
2009	0 349	0,000 %	13.078,83 349	€. 37,47
2010	0 360	0,000 %	17.138,33 360	€. 47,60
2011	0 370	0,000 %	9.556,48 370	€. 25,82
2012	0 379	0,000 %		

SERVIZI DI POLIZIA LOCALE E AMM.VA	PARAMETRO DI EFFICACIA n. addetti popolazione		PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale popolazione	
	2008	0 350	0,000 %	0,00 350
2009	0 349	0,000 %	0,00 349	€ 0,00
2010	0 360	0,000 %	0,00 360	€ 0,00
2011	0 370	0,000 %	0,00 370	€ 0,00
2012	0 379	0,000 %		

ISTRUZIONE PRIMARIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale popolazione	
	2008	19.313,57 350
2009	18.933,50 349	€ 54,25
2010	17.826,80 360	€ 49,52
2011	19.834,10 370	€ 53,60
2012		

VIABILITA' E ILLUMINAZIONE	PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale popolazione	
	2008	64.830,73 350
2009	76.060,61 349	€ 217,94
2010	56.474,34 360	€ 156,87
2011	60.537,79 370	€ 163,61
2012		

Percentuale di copertura del servizio di nettezza urbana:

SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA	
2008	89,18%
2009	87,00%
2010	84,05%
2011	92,00%
2012	Dato non disponibile

7. Quantificazione della misura dell'indebitamento Comunale

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione nel quinquennio:

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012
Debito Residuo	524.512,00	665.801,53	665.801,53	617.850,48	591.573,48
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	24.823,00	0,00
Prestiti rimborsati	37.581,47	48.000,00	47.951,05	51.100,00	52.640,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	486.930,53	617.801,53	617.850,48	591.573,48	538.933,48

L'indebitamento pro capite ha avuto la seguente evoluzione nel quinquennio:

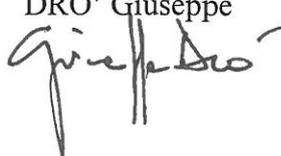
ANNO	2008	2009	2010	2011	2012
Debito Residuo al 31/12	486.930,53	617.801,53	617.850,48	591.573,48	538.933,48
Popolazione al 31/12	350	349	360	370	379
Debito pro capite al 31/12	1.391,23	1.770,20	1.716,25	1.398,84	1.421,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel quinquennio:

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari (interessi)	30.402,12	21.822,23	16.896,51	19.180,00	19.985,00
Quota capitale	37.581,47	42.984,77	47.951,05	51.100,00	52.640,00

Chialamberto, 23.02.2013



IL SINDACO
DRO' Giuseppe


Si certifica quanto sopra esposto.

Chialamberto, 26.02.2013

IL REVISORE DEI CONTI
GIACOLETTO Rag. Fulvio
